

# ■ SAN NICOLA ARCELLA Italia nostra ripropone l'idea Condotta da allungare fino alla baia

SAN NICOLA ARCELLA – Il gruppo di Italia nostra dell'alto Tirreno cosentino, molto attivo sul territorio, torna ad aprire l'argomento della condotta sottomarina di San Nicola Arcella. Gli ambientalisti chiedono di allungare la condotta sottomarina oltre la Baia, oltre l'area di balneazione, oltre l'area protetta dei fondali.

“Si è appreso – scrivono - che al Comune di San Nicola Arcella è stato assegnato dalla Regione Calabria con provvedimento del 12 ottobre 2020 un contributo di 150.000 euro per il ripristino della condotta sottomarina in località Marinella, a seguito delle mareggiate del dicembre 2019”. Gli ambientalisti chiedono: “Perché la condotta danneggiata si trova a 40 metri circa spostata verso nord, in posizione, sembrerebbe diversa dal tracciato indicato dagli interventi del 1997

Rendere  
più lungo  
il percorso del  
tubo sottomarino

e del 2009? Come è possibile che la condotta, posta a circa 3 metri di profondità sotto il ponticello del Canal Grande emerge poi a livello della battigia? Perché l'attuale diffusore manca di

boa di segnalazione? Questo determina che periodicamente venga danneggiata dalle reti a strascico delle barche da pesca, che ne ignorano la presenza”. Gli ambientalisti di Italia nostra chiedono anche di verificare “la regolarità dei lavori effettuati” e che “il finanziamento regionale di 150.000 euro venga utilizzato per prolungare la condotta sottomarina allontanandola il più possibile dalla Baia di San Nicola area di balneazione e dalla Stessa area Sic-ZSC Fondali Isola Dino –Capo Scalea dove ora confluisce”.

**m.c.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA